



Emanuele D'Onofrio

D'Onofrio, musicista in Canada «Qui si incentiva la creatività»

Una passione divenuta una scelta di vita. È quella di Emanuele D'Onofrio, classe 1994, per la musica, nata da bambino sui tasti del pianoforte di casa della nonna materna e che lo ha condotto da Marigliano in Canada, dove sta conseguendo un dottorato in composizione di arti musicali presso l'Università di Toronto, ricoprendo anche l'incarico di assistente in teoria musicale. D'Onofrio ha all'attivo numerose esibizioni e concerti e la pubblicazione di due album. Laureato in filologia moderna, D'Onofrio è anche diplomato al conservatorio ma «il percorso professionale nella musica classica - spiega - richiede uno studio continuo. Si tratta di un ambito ancora elitario ed è difficile trovare spazio. In generale in ambito artistico è com-

plicato affermarsi per la democratizzazione di internet che ha portato ad un'esplosione di 'arte-fai-da-te'. D'altra parte, le grandi case discografiche ed editoriali, sempre più in crisi, difendono i loro territori lasciando poco spazio a idee nuove». La preparazione italiana lo ha aiutato a farsi strada perché «è più completa in quanto non solo abbraccia principi tecnici, ma una più ampia prospettiva storica, culturale ed estetica, ed è più 'critica' perché offre strumenti per comprendere meglio il presente - chiarisce D'Onofrio - In Canada, però, le opportunità per un giovane artista sono molteplici: il governo incentiva la creatività e le istituzioni accademiche offrono opportunità lavorative. L'arte ha il compito di curare le anime, bisogna incoraggiarla e proteggerla».